

SWG

RADAR

Niente sarà più come prima

#COVIDISRUPTION

4-10 gennaio 2021

- ✓ **GOVERNO:** l'insoddisfazione è diffusa ma la maggioranza non vuole la crisi
- ✓ **ASSALTO A CAPITOL HILL:** l'8% approva l'azione dei facinorosi
- ✓ **BILANCIO DEL 2020:** l'anno che ci ha trasformati

1.

Le turbolenze nel Governo

Le difficoltà che sta attraversando il Governo Conte in questa fase non vengono evidenziate soltanto dagli esponenti politici, ma vengono percepite anche dai cittadini. Le incertezze non vengono tanto segnalate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria, quanto sul piano di rilancio, ovvero del Recovery Plan. Anche sulla ripresa della scuola in presenza l'opinione pubblica è poco in sintonia con le posizioni dell'esecutivo.

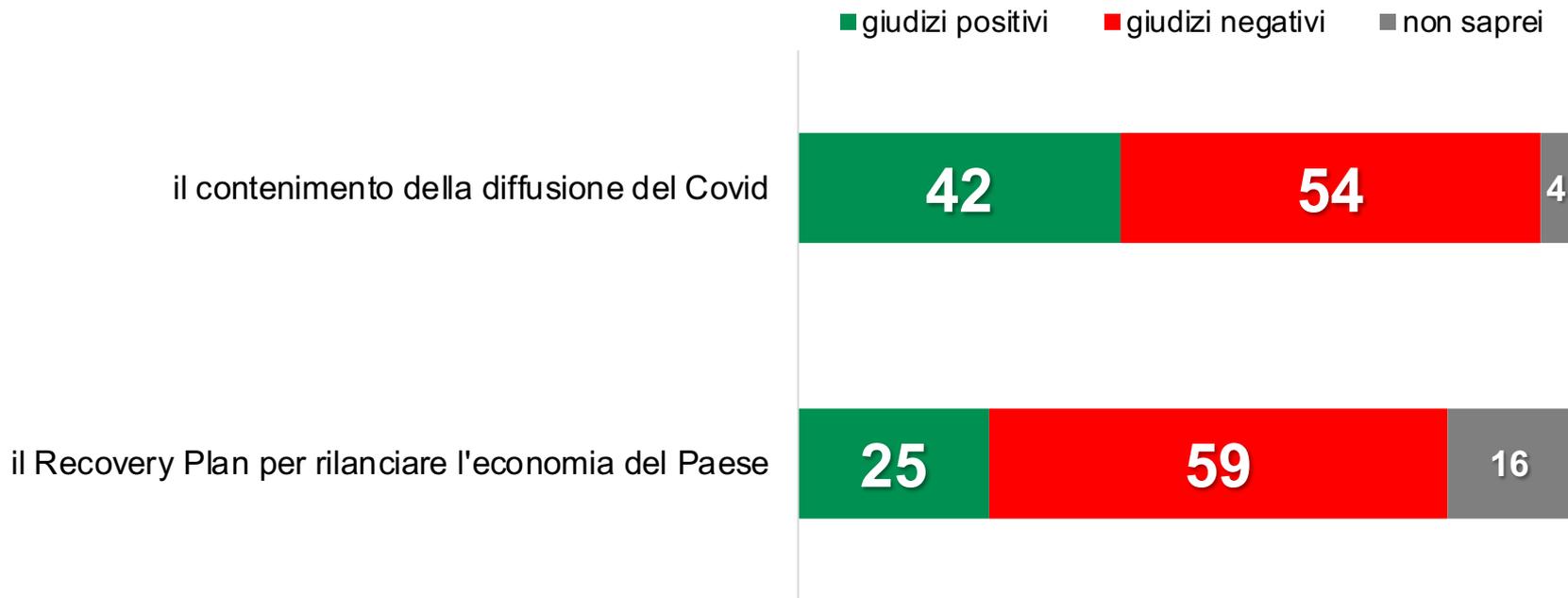
Tuttavia la maggioranza non caldeggia un cambio di governo, ma preferisce mantenere la squadra guidata da Conte, anche se una parte rilevante auspica un rimpasto e un cambio di metodo. La spinta a un cambio di passo è particolarmente visibile nell'elettorato del PD.

Le pressioni di Renzi sul Premier, in particolare, sono condivise nei contenuti da 1 cittadino su 4, anche se buona parte di questi non gradisce i modi in cui il leader di Italia Viva pone le questioni.



Cittadini più soddisfatti per l'efficacia del Governo sulla gestione dell'emergenza sanitaria che per il piano di rilancio

Secondo lei, il Governo sta gestendo in maniera molto, abbastanza, poco o per niente efficace...



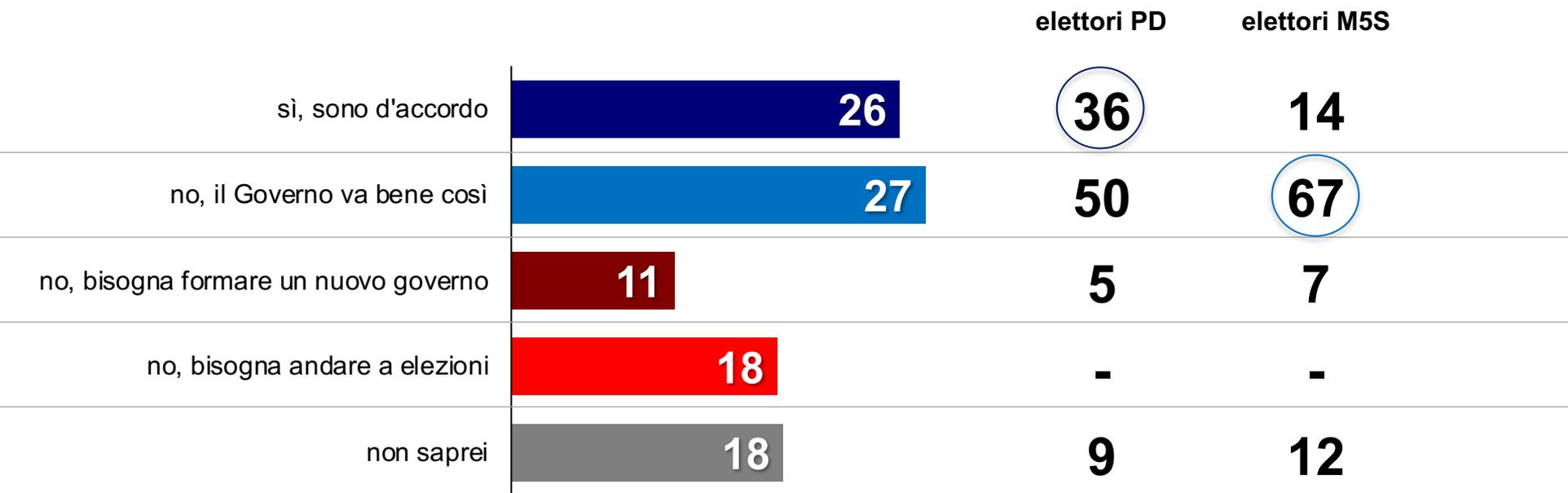
Italiani divisi sulla data di rientro a scuola, ma la maggioranza condivide lo slittamento

In molte regioni le scuole superiori dovrebbero tornare in presenza da lunedì 11 gennaio, in alcune regioni invece hanno rimandato il ritorno tra i banchi a fine gennaio o inizio febbraio. Quale decisione ritiene sia più saggia?

	TOTALE CAMPIONE	GENITORI CON FIGLI A SCUOLA
il ritorno in presenza l'11 gennaio	29%	33%
il ritorno in presenza a fine gennaio o inizio febbraio	33%	32%
il ritorno in presenza solo quando l'emergenza della pandemia sarà del tutto conclusa	26%	25%
non saprei	12%	10%

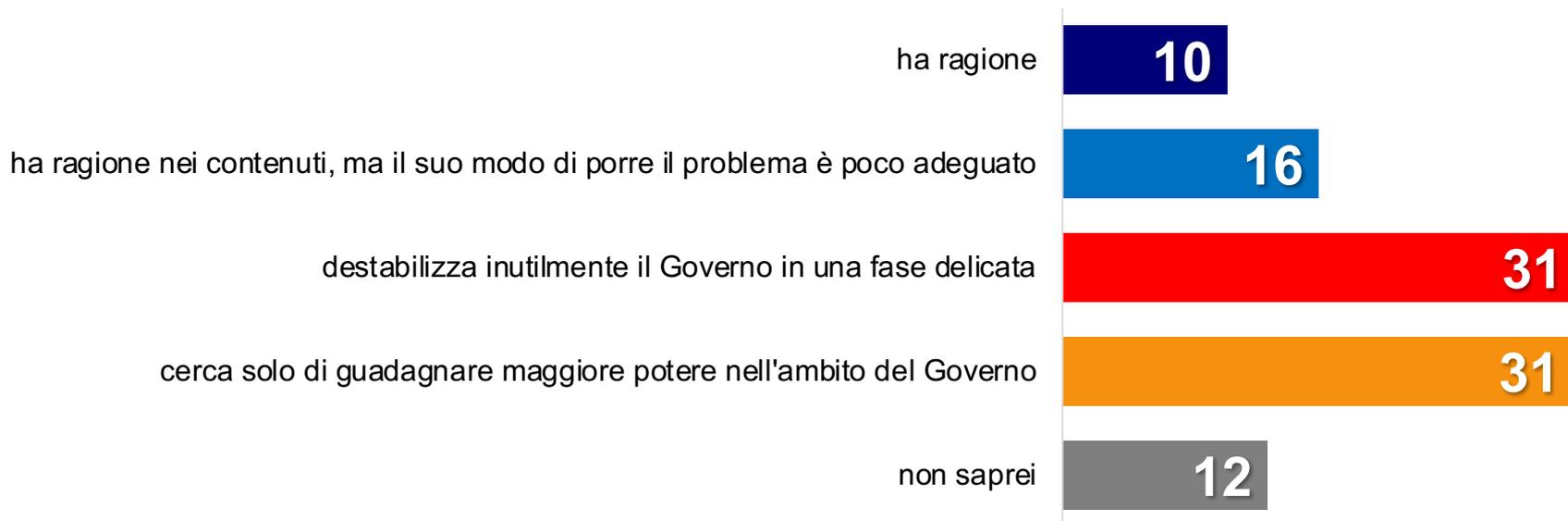
La maggioranza del Paese è a favore di una prosecuzione del Governo Conte ma il 26% auspica un deciso cambio di passo

Alcuni dicono che ci vuole un cambio di passo per il Governo, con la sostituzione di alcuni ministri e un nuovo programma condiviso da tutte le forze politiche della maggioranza. Lei è d'accordo con questa affermazione?



Il 26% condivide le perplessità di Renzi nei confronti del Governo

Renzi sta pressando il Presidente del Consiglio Conte affinché renda l'azione di Governo più efficace con nuovi ministri, un nuovo programma e scelte più condivise con le forze che lo sostengono. Secondo lei Renzi:



2.

L'assalto a Capitol Hill visto dagli italiani

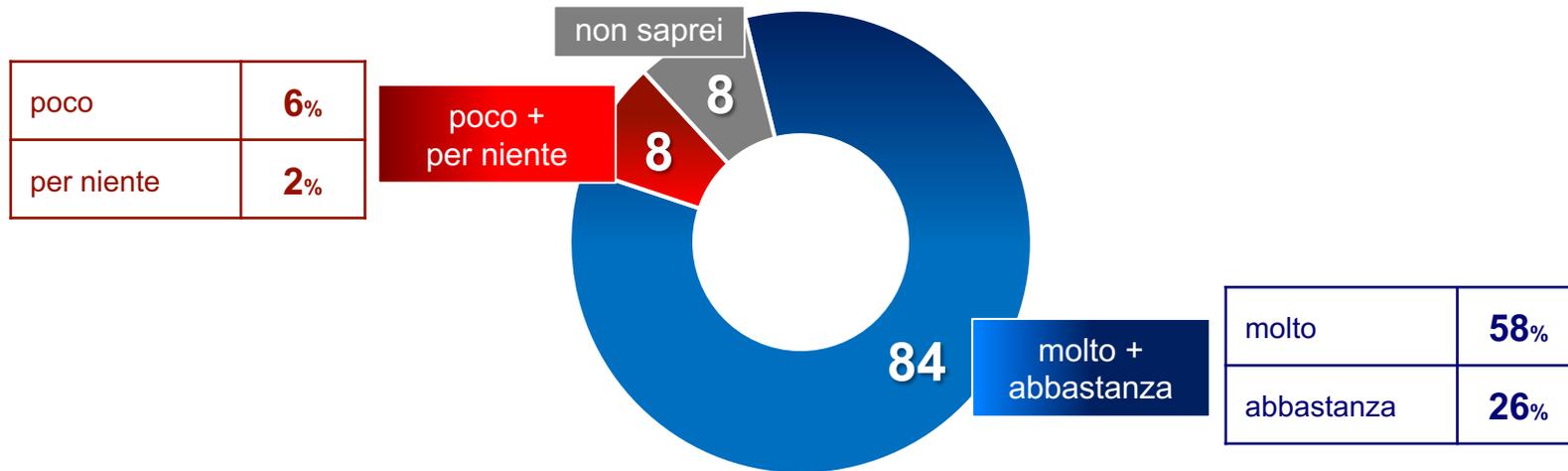
Secondo gli italiani, il ruolo di Donald Trump nei disordini avvenuti nel Congresso americano a Washington è ritenuto centrale. Tant'è che una larga maggioranza approva la decisione dei maggiori social network di bloccare temporaneamente l'account del Presidente uscente.

Gli italiani risultano quindi fortemente critici nei confronti di Trump e molti non ritengono che i manifestanti al Campidoglio rappresentino soltanto un gruppo isolato ma che godano di un sostegno ampio tra gli americani e che quindi possano rappresentare un fenomeno sociale di dimensioni ampie. La condanna di questi soggetti è decisa, tuttavia vi è anche un 8% che tende a giustificare il loro comportamento.



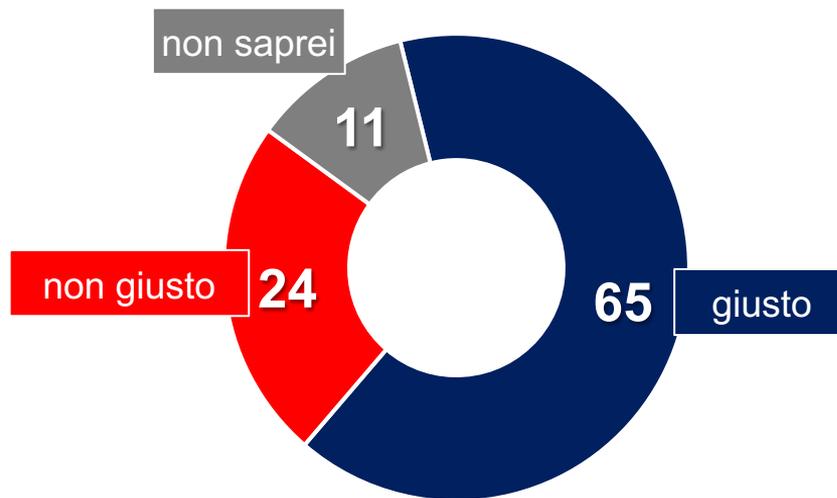
Pochi hanno dubbi sull'influenza di Trump sull'atteggiamento dei manifestanti di Washington

Riguardo ai fatti accaduti al Congresso americano il 7 gennaio, secondo lei, Trump ha avuto un'influenza molto, abbastanza, poco o per niente rilevante sul comportamento dei manifestanti?



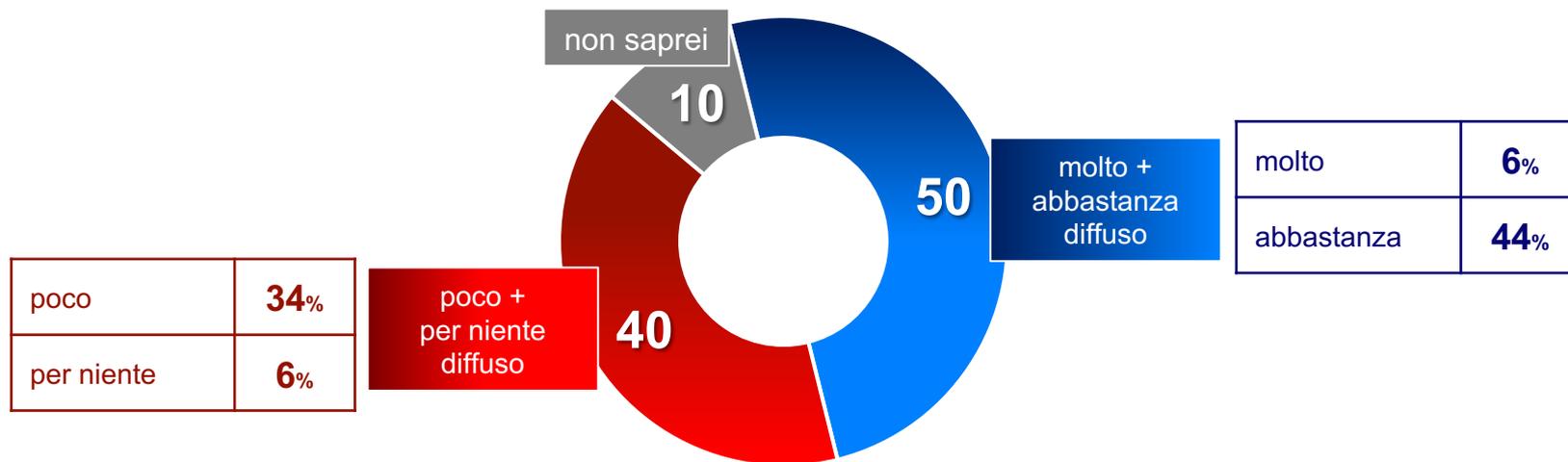
Il 65% dell'opinione pubblica appoggia il blocco dei profili social di Trump, ma un quarto si oppone alla censura

Ritiene giusto o meno che Facebook e Twitter abbiano temporaneamente bloccato l'account di Trump in questa situazione?



Per metà degli italiani i fautori dell'assalto a Capitol Hill godono di un certo consenso tra la popolazione americana

Secondo lei, le persone che hanno assaltato il Congresso americano hanno un sostegno diffuso tra la popolazione americana?



Assaltatori pro Trump da condannare per 7 rispondenti su 10, ma c'è un 8% di italiani che sta dalla loro parte

Sempre riguardo ai manifestanti di Washington che hanno fatto irruzione al Congresso, con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?

sono da condannare senza alcun dubbio	70%
hanno sbagliato a ricorrere alla violenza ma hanno avuto ragione a protestare per i presunti brogli elettorali	19%
hanno fatto bene, quando capitano delle forti ingiustizie è giusto anche ricorrere ad azioni così eclatanti	8%
nessuna di queste affermazioni	3%

3.

Il bilancio del 2020

Il 2020 si è confermato come un anno di grande discontinuità nella vita e nelle esperienze degli italiani. Se al termine della primavera il lockdown aveva restituito l'immagine di una società italiana scossa emotivamente e stravolta nelle sue abitudini quotidiane, alla fine dell'anno le valutazioni enfatizzano ulteriormente la portata dei cambiamenti vissuti, in un bilancio complessivo percepito come molto negativo.

Tutte le esperienze quotidiane sono state scosse dal Covid-19, anche se con intensità diversa: i cambiamenti più profondi sono quelli registrati sul piano valoriale, mentre su altri aspetti come ad esempio il modo di spostarsi o di relazionarsi con gli altri la percezione è che le cose possano poi tornare come prima della pandemia.

Per il 2021 l'obiettivo è quello di recuperare il tempo perduto, rafforzando le relazioni, ma anche cercando di vivere nuove esperienze e di dare vita ai propri progetti ed aspirazione.

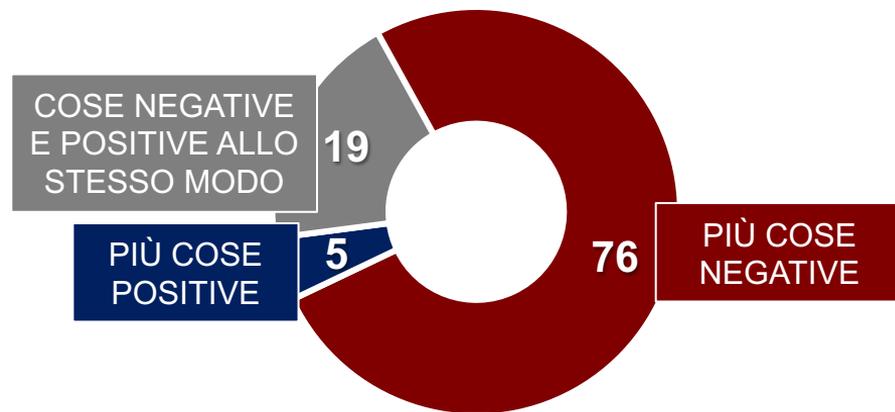


Il giudizio complessivo sul 2020 è decisamente negativo, con un peggioramento netto rispetto allo scorso maggio

Dovendo dare un giudizio complessivo sul periodo appena trascorso, dall'inizio della pandemia al lockdown, fino ad oggi, direbbe che, per lei personalmente, questo è stato un periodo...
(MAGGIO 2020)

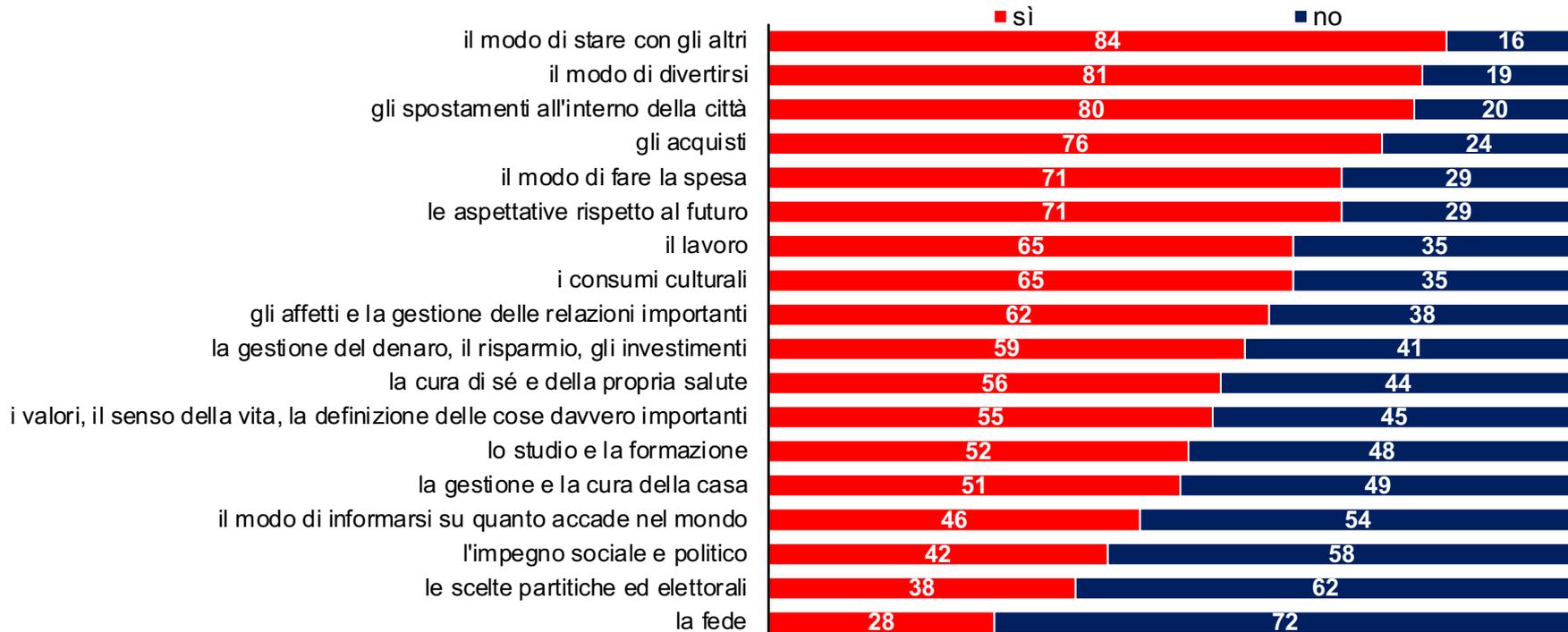


Dovendo fare un bilancio complessivo, direbbe che il 2020 ha portato con sé...
(GENNAIO 2021)



La disruption generata da Covid-19 ha toccato tutti gli ambiti della quotidianità, ma meno gli aspetti valoriali profondi

Quanto è successo nel 2020 ha cambiato le sue abitudini nei seguenti ambiti?

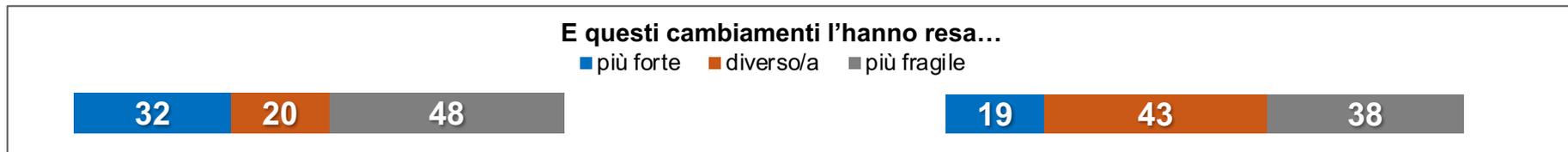
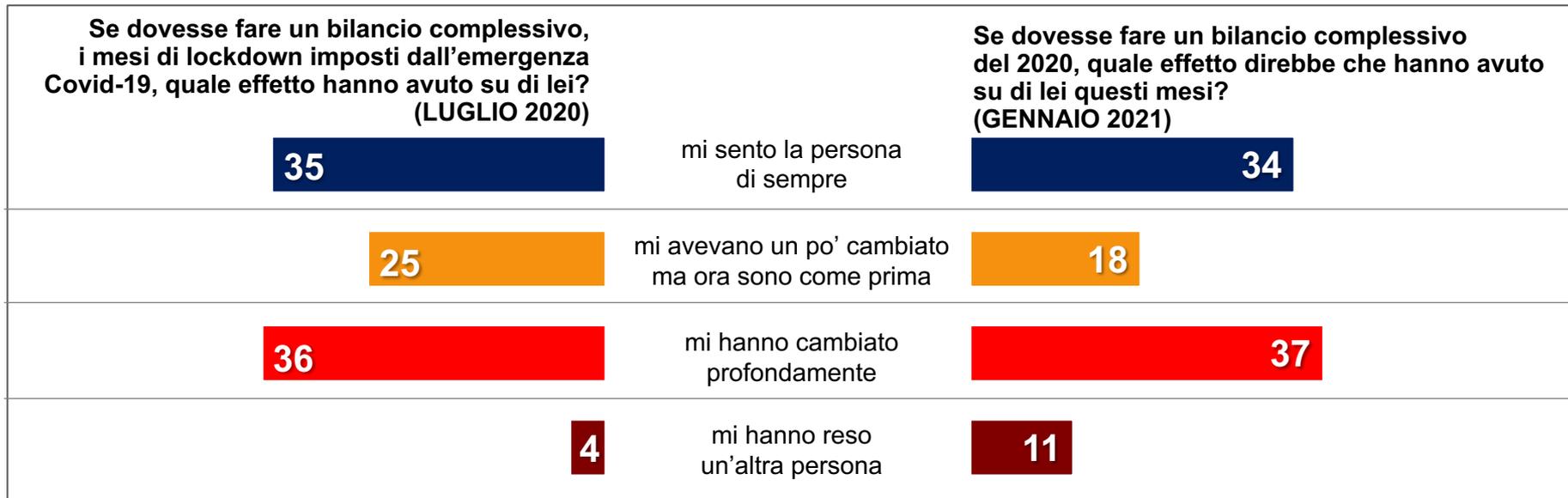


I cambiamenti vissuti sono percepiti per lo più come momentanei, ma per molti rimarranno per sempre

Ritiene che i cambiamenti che ha sperimentato saranno momentanei o definitivi?



La metà del campione si sente profondamente cambiato come persona



Le priorità per il 2021: vivere gli affetti, fare nuove esperienze, seguire le proprie aspirazioni

Per il prossimo anno, a cosa vorrebbe dedicare più tempo o più energie?



ALTRE ATTIVITÀ CON % INFERIORI	
lavorare	20
leggere, ascoltare musica, guardare film	16
studiare, aggiornarmi	16
informarmi	15
curare la casa, fare le pulizie	10
cucinare	10
fare volontariato	8

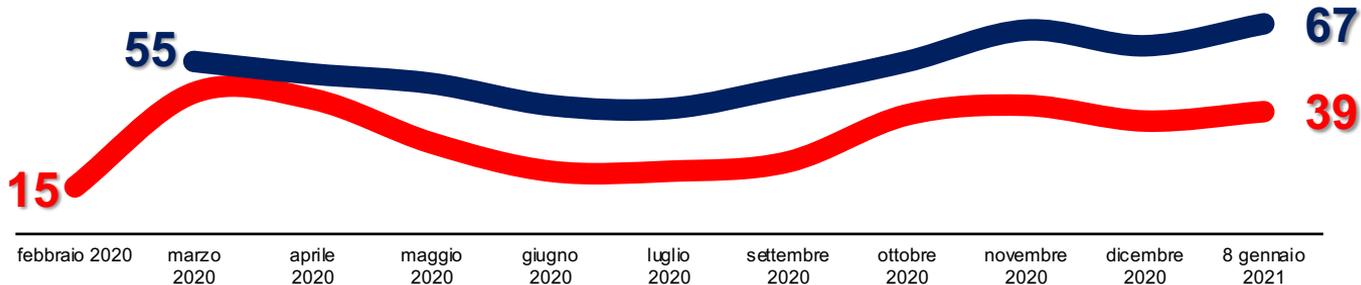


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 7-8 gennaio 2021. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

IL TRACCIATO EMOTIVO DELLA PANDEMIA

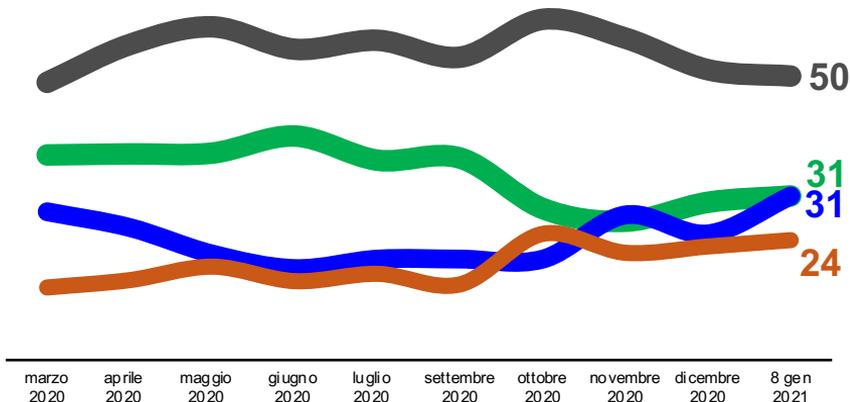
ritengono probabile contrarre personalmente il virus

sono molto preoccupati per il virus

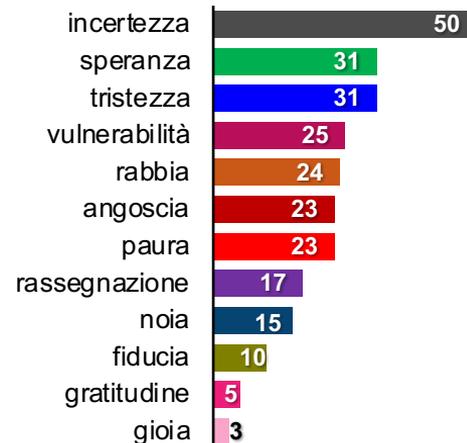


ANDAMENTO DELLE EMOZIONI PIÙ SENTITE DA MARZO 2020 – MEDIE MENSILI

incertezza
speranza
tristezza
rabbia



IL DETTAGLIO EMOTIVO ALL'8 GENNAIO 2020

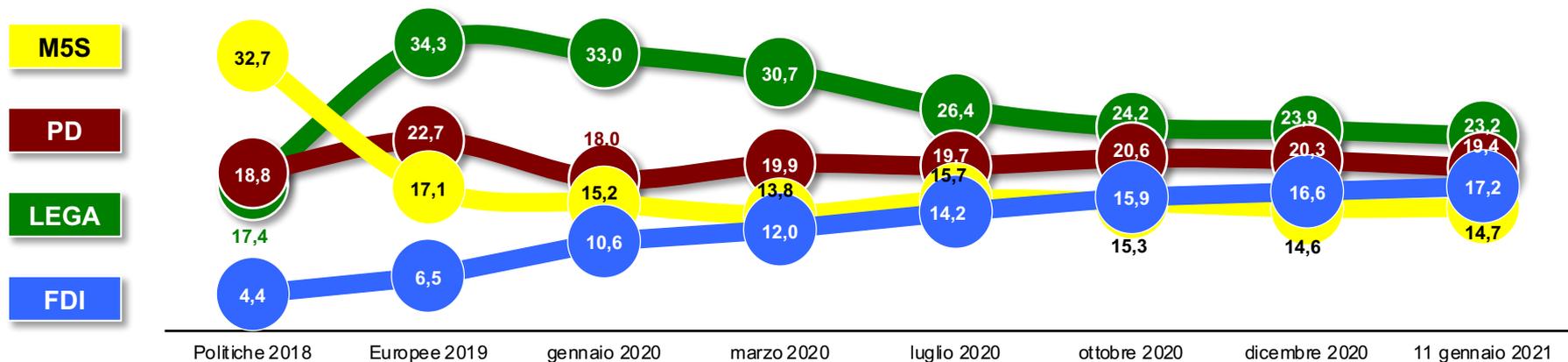


INTENZIONI DI VOTO 11 GENNAIO 2021

		Differenza rispetto al 21/12/2020
Lega	 23,2	-0,2
Partito Democratico	 19,4	-1,0
Fratelli d'Italia	 17,2	+0,5
Movimento 5 Stelle	 14,7	+0,4
Forza Italia	 5,9	-0,4
Azione	 4,1	+0,4

		Differenza rispetto al 21/12/2020
Sinistra/MdP	 3,8	+0,2
Italia Viva	 2,9	+0,1
Verdi	 2,4	+0,4
+Europa	 2,1	-0,3
Cambiamo!	 1,0	-0,2
Altro partito	 3,3	+0,1

Non si esprime: 39% (-1,0)



“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
 - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
 - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
 - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, ESOMAR e MSPA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 26 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

